



Accesso ai mercati internazionali

Summit Room a Nuova Delhi: quando il Ministro indiano del Commercio e dell'Industria ci ha interrotto

14.02.2025

A colpo d'occhio

L'essenziale in breve:

- Dopo la firma dell'accordo di libero scambio lo scorso anno, questa settimana una delegazione di alto livello dei governi dell'AELS si è recata a Nuova Delhi, accompagnata da circa 100 rappresentanti di imprese.
- A Nuova Delhi, il ministro indiano del Commercio e dell'Industria, Piyush Goyal, ha inaugurato il Desk dedicato all'India-AELS. C'è un grande interesse per gli investimenti diretti, sia da parte delle imprese che dell'India.
- L'accordo di libero scambio offre grandi opportunità alle imprese svizzere.



Piyush Goyal - Ministro del Commercio e dell'Industria dell'India e quindi della quinta economia mondiale - ha interrotto brevemente i lavori dicendo: "You are all kind and diplomatic. Better tell me your real issues and we will help you". Da quel momento in poi, la tavola rotonda nella Summit Room del centro conferenze del G-20 a Nuova Delhi si è svolta in modo davvero diverso.

Sotto la guida del Segretario di Stato Helene Budliger, oltre 30 rappresentanti di imprese svizzere si sono recati a Nuova Delhi. Anche i partner dell'AELS erano presenti in gran numero. Circa 100 imprese erano in India per discutere di investimenti diretti. Il motivo dello scambio con Piyush Goyal era l'apertura ufficiale del «India-EFTA dedicated Desk». Questo è destinato a essere il punto di contatto per le imprese dell'AELS che si insediano in India. Poiché l'apertura di sedi e filiali non avviene dall'oggi al domani, il punto di contatto è stato aperto già prima della ratifica dell'accordo di libero scambio.

Sia i Paesi dell'AELS che l'India hanno interesse ad agire rapidamente. L'India vuole espandere in modo massiccio la propria industria - nell'ambito di «Make in India», il paese deve diventare un luogo di produzione centrale nell'economia globale. Non si tratta principalmente di prestigio nazionalistico, ma dell'urgente necessità di creare posti di lavoro. Si stima che il 90% della forza lavoro operi in settori non controllati e regolamentati dallo Stato. La popolazione indiana è in crescita e giovane. Anche nel 2030 l'età media sarà di 30 anni. I posti di lavoro sono quindi necessari ora. Ma affinché l'industria indiana possa svolgere il suo ruolo di motore dell'occupazione, è necessario migliorare rapidamente la competitività internazionale. Ed è qui che entrano in gioco gli investimenti diretti esteri. Essi non solo creano i posti di lavoro urgentemente necessari e altamente qualificati, ma aumentano anche la competitività internazionale. La delegazione svizzera comprendeva anche PMI e grandi imprese fortemente interessate a investire in India.

L'India è interessante anche dal punto di vista svizzero: le previsioni indicano una crescita economica media del 6-9% all'anno. La domanda di prodotti industriali aumenterà quindi, e la produzione sul posto migliorerà la penetrazione del mercato. L'inaugurazione di un grande impianto per la produzione di materiale da imballaggio da parte di SIG, avvenuta l'ultimo giorno, lo ha dimostrato chiaramente. L'India è un mercato con dimensioni molto importanti.

Lo stesso vale per i servizi finanziari e assicurativi, le infrastrutture e la sostenibilità: con la continua crescita, l'India aumenterà rapidamente di

importanza per molte imprese svizzere. L'accordo di libero scambio dell'AELS con l'India offre vantaggi strategici: è il primo di un paese occidentale. La rapida approvazione da parte del Consiglio nazionale è molto importante affinché le nostre imprese possano sfruttarlo.

E come sono continuati i colloqui nella Summit Room? In uno scambio interattivo, la delegazione svizzera ha affrontato temi quali le imposte, gli appalti pubblici, la trasparenza normativa, le restrizioni nel commercio al dettaglio e le procedure di vigilanza e autorizzazione. È stato concordato di discutere questi temi in modo più approfondito. Nuovamente è emerso quanto possa essere prezioso venire interrotti dal Ministro indiano del Commercio e dell'Industria, Piyush Goyal.